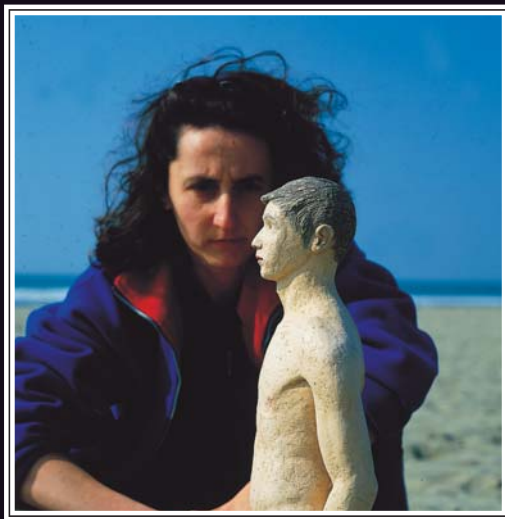




L'Abbandono dell'infanzia
The Abandonment of Childhood
H103 L33 P28 cm.
Anno 2002
*Terracotta policroma
e legno*



BIOGRAFIA

Mara Moschini è nata a Cuneo il 16 giugno 1969, ha conseguito la Maturità artistica presso il Liceo Artistico Statale "Ego Bianchi" di Cuneo e successivamente nel 1991 il Diploma di Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara.

www.maramoschini.com

Mostre Personali

2003 "Genesi" sculture di Mara Moschini - Centro Culturale Luigi Russo - Sala Grasce - Pietrasanta (LU).

Opere presenti in Enti e Musei

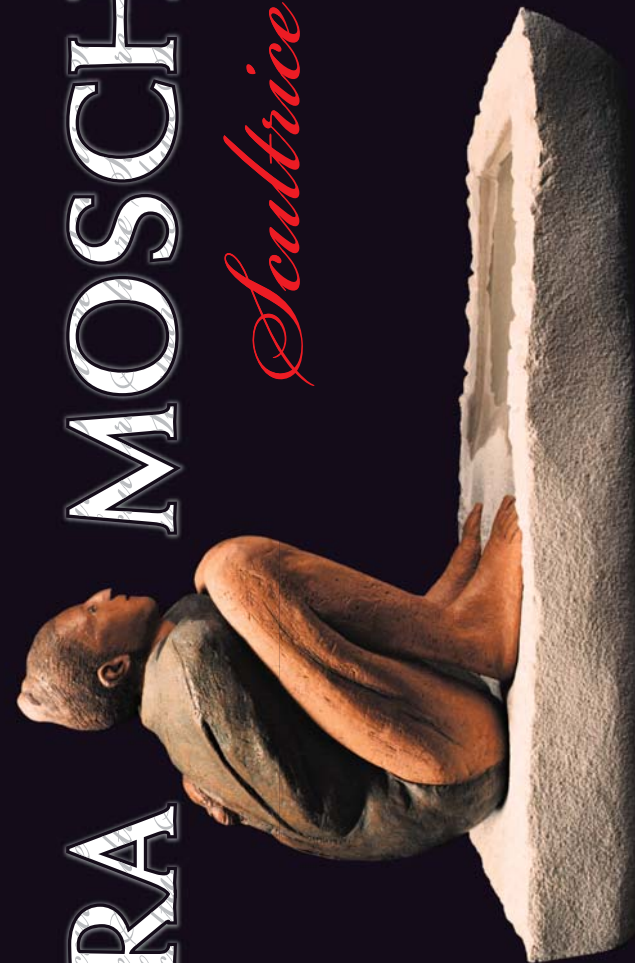
1993 "Uomo" (1991) Associazione Culturale CePASA Spoleto (PG).

1996 "Ofelia e Amleto" (1996) terracotta policroma Museo dei Bozzetti, Centro Culturale "Luigi Russo" Pietrasanta (LU).

Dal **2002** documentazione e opere nella "Fondazione Antonio Fineschi" - Prato (PO).

MARA MOSCHINI

Scultrice



...“L'esposizione di Mara Moschini risponde in pieno a quel suo percorso creativo nato dalle sue esperienze professionali, per condurci con certezza nel cuore delle sue scelte tematiche, non ultima quella della “Follia”, già percorsa dalla versatilità di Pietro Annigoni e di Lorenzo Viani.

L'aver voluto entrare perentoriamente nel “mestiere della scultura”, ha avuto un ruolo non indifferente nel suo iter artistico, con soggetti legati in molti casi alle giovani generazioni: i giovani nelle loro solitudini e sogni, i giovani con le attese, le problematiche e gli interrogativi quotidiani.

Ne sono degna rappresentazione ed interpretazione, figure dove le mani ed i piedi sono espressi in maniera accentuata, proprio per enfatizzare il desiderio di fare e di andare e di scoprire.

Tra le opere di Mara l'atteggiamento del “Pettegolo” rende in pieno la curiosità, e un'altra opera dove ancora un giovane guarda lontano, nella proiezione di molteplici pensieri, ottimizzati peraltro da una “Testa” dove è messo in evidenza il “Principe delle scimmie” : il ragazzo va verso il futuro, ma l'elemento interiore dice ancora che è sul crinale del divenire.

Mara, sempre coerente, si presenta indifferentemente con una “Maternità”, o con una “Torre”, o con figure stilizzate d'un “Imprigionato”, d'un “Guerriero”, o con lo splendido marmo dal titolo “Le tre età dell'uomo”.

Non c'è incertezza nel passo che ne segue un altro, ben resa dalla stessa nudità del “Ragazzo sulla spiaggia” che s'accosta a quello spazio-rivelazione, per chiarire ulteriormente un tema risolto con accuratezza ed equilibrio.

Mara conduce dunque un discorso socio-culturale coraggioso e vincente, ottenuto grazie ad un lavoro silenzioso e costante, che l'ha portata ad ottenere quei risultati che tutti noi possiamo oggi ammirare. C'è una semplicità disarmante nei marmi, nelle terrecotte e nei bronzi tramite i quali ella ci propone un racconto per immagini dove il reale si fonde ad un lirismo sottilmente malinconico...

Lodovico Gierut
Critico d'Arte



L'Adolescente - The Adolescent
H90 L30 P38 cm. - Anno 2002
Terracotta policroma e legno

...“Mara Moschini's exhibition fully responds to her creative course, whose origin lies within her professional experiences, which persuasively leads us to the heart of her chosen themes, not least that of “Folly”, a theme that had already been analysed by Pietro Annigoni and Lorenzo Viani. Mara deeply wanted to become a sculptress and this has been important for her artistic course. Her subjects are often linked to the younger generations: isolations, dreams, expectations, daily problems and doubts of youth.

Good representations and interpretations of these themes are the figures whose hands and feet are strongly stressed to emphasize the desire to do something, to go somewhere and to discover something.

Among Mara's works of art, the pose of “The Prattler” fully renders the idea of curiosity; another work of art represents a young man with a faraway look, in the projection of different thoughts. The latter are optimized, moreover, by a head where “The Prince of Apes” is highlighted: the boy goes towards his future, but the interior element reveals that he is still on the brink of adulthood.

Mara, who is always coherent, represents herself as “Motherhood” or as a “Tower” or through stylized figures of a “Prisoner”, of a “Warrior”, or through the magnificent work of art in marble “The three ages of man”.

The certainty in the steps of “Boy on the Beach” is well portrayed through his nakedness. This work of art approaches the revelation-area, to further explain a theme which is resolved through accuracy and balance.

Mara therefore deals with a social-cultural subject which is at the same time brave and successful, and that has been achieved through a solitary and constant effort which has enabled her to obtain those results which can now be admired.

There is a disarming simplicity in her works in marble, terracotta and bronze; through her works of art Mara proposes a story expressed through images where reality combines itself with a subtly melancholic lyricism...

Lodovico Gierut
Art Critic